



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Politiche dell'Ambiente

**BANDO DI GARA "BONIFICA E RIPRISTINO
NATURALISTICO DEI BACINI IDROGRAFICI DEI CORSI
D'ACQUA TRAINITI, SANT'ANNA, TOMARCHIELLO, BRAVO,
E CANDRILLO, RICADENTI NEL COMUNE DI VIBO
VALENTIA"**

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

Il presente progetto ha lo scopo di eseguire la bonifica e il ripristino ambientale di alcuni corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Comune di Vibo Valentia. In particolare saranno oggetto dell'intervento i seguenti corsi d'acqua: Trainiti, Sant'Anna, Tomarchiello (Libanio), Bravo (Calzone) e Candrillo.

I corsi d'acqua gravano sul versante tirrenico calabrese ed investono i centri abitati di Vibo Marina, Bivona e Porto Salvo. Pur di dimensioni modeste, si presentano con un sistema ecologico ed idrogeologico fortemente degradato.

Tutti i corsi d'acqua, durante l'evento alluvionale del 3 luglio 2006, hanno causato allagamenti, smottamenti e dissesti di varia natura. Notevoli sono stati i danni alla viabilità, alle infrastrutture, al patrimonio edilizio pubblico e privato, alle attività produttive.

La criticità ambientale dei sistemi idrici è evidenziata dai consistenti livelli d'inquinamento microbiologico, dal trasporto a mare di materiale di varia natura, sia solido che liquido.

Successivamente all'evento alluvionale è stato redatto, dal Prof. Versace, un Piano di interventi infrastrutturali di emergenza e di prima sistemazione idrogeologica, con la quantificazione finanziaria occorrente per la realizzazione degli interventi. Il Piano ha individuato le strategie complessive di recupero e definito gli interventi e le opere finalizzate alla prevenzione dei rischi idrogeologici ed idraulici ed alla stabilizzazione dei versanti, per la messa in sicurezza dei luoghi colpiti dall'alluvione del 3 luglio 2006.

Diversamente dal Piano Versace, il presente progetto ha lo scopo di individuare i siti potenzialmente inquinati da rifiuti, provvedere alla bonifica degli stessi e ricostruire la naturalità dei bacini idrografici. In particolare saranno oggetto del progetto l'esecuzione dei seguenti interventi:

1. individuazione e caratterizzazione dei siti potenzialmente inquinati dai rifiuti;
2. interventi di bonifica;
3. ricostruzione della naturalità dei siti oggetto di bonifica.

L'esecuzione delle attività previste sono da considerarsi integrativa a quanto previsto dal Piano Versace, ed in fase di realizzazione da parte dell'Ente Provincia. Infatti, gli interventi previsti dal progetto in questione mirano a ristabilire la sistemazione ecologica mediante la rimozione dei rifiuti. Gli interventi attualmente in fase di realizzazione da parte della Provincia prevedono la sistemazione idraulica ed idrogeologica e la messa in sicurezza dei sistemi idrici, attraverso la realizzazione di opere quali: l'allargamento degli alvei, la sistemazione di ponti, l'adeguamento dei canali.

INQUADRAMENTO DELL'AREA E CONSISTENZA DEL LAVORO.

L'area oggetto d'intervento ricade nel comune di Vibo Valentia ed interessa i bacini idrografici dei corsi d'acqua Trainiti, Sant'Anna, Bravo, Tomarchiello e Candrillo. I bacini tutti di dimensioni modeste ricadono in un'area fortemente antropizzata e per tale ragione sono interessati da fenomeni di sversamento incontrollato di rifiuti di varie tipologie e scarichi di reflui abusivi.

I corsi d'acqua, caratterizzati da portate poco significative, presentano caratteristiche torrentizie. La loro situazione valliva è contraddistinta da elementi comuni: numerosi attraversamenti, riduzione sistematica della sezione di deflusso. Nella quasi totalità dei casi, in corrispondenza degli attraversamenti si rilevano insufficienti sezioni trasversali, rispetto alle portate d'acqua dei bacini sottesi dalle sezioni stesse.

Nella tabella successiva sono indicati l'estensione del bacino e la lunghezza dei corsi d'acqua comprese le aste secondarie.

Corso d'acqua	Lunghezza delle aste principale (Km)	Area Bacino (Kmq)
Trainiti	28,630	25,97
Sant'Anna	11,120	4,80
Tomarchiello	6,230	2,80
Bravo	5,010	2,80
Candrillo	4,0	2,5

L'alluvione del 3 luglio 2006, anche a causa dello stato dei corsi d'acqua, ha determinato l'attivazione di numerosissimi fenomeni di dissesto con il conseguente straripamento degli argini e il convogliamento di ingenti apporti detritici nel reticolo di drenaggio specie alle testate dei tributari di ordine inferiore.

I fenomeni lungo la rete idrografica hanno interessato tanto i corsi d'acqua naturali quanto i canali artificiali di raccolta delle acque piovane, determinando l'inondazione di ampie aree urbanizzate del settore vallivo oltre che di tratti della rete viaria urbana ed extraurbana anche nelle zone più interne.

Al fine di evitare il ripetersi di tali eventi è necessario provvedere, oltre che a ristabilire la messa in sicurezza dei torrenti, a rimuovere i banchi di rifiuti presenti ed a ripristinare la naturalità dei corsi d'acqua attraverso la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica. Pertanto il servizio da affidare in appalto consiste in:

- 1. individuazione e caratterizzazione dei siti potenzialmente inquinati dai rifiuti:** i bacini idrografici per tutta la loro estensione dovranno essere ispezionati a cura di tecnici che provvederanno a compilare una scheda monografica su ogni sito individuato. Successivamente si provvederà a caratterizzare i rifiuti dal punto di vista qualitativo secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06.
- 2. bonifica dei siti:** per ogni sito individuato e caratterizzato si dovrà provvedere alla rimozione rifiuti, al recupero e/o smaltimento del materiale abbandonato secondo la normativa vigente. Lo smaltimento avverrà presso impianti idonei a secondo della pericolosità del rifiuto

GLI INTERVENTI PREVISTI

INDIVIDUAZIONE E CARATTERIZZAZIONE DEI SITI POTENZIALMENTE INQUINATI DA RIFIUTI

Attraverso l'attività di ricognizione da eseguirsi nelle aree di interesse dei corsi d'acqua saranno individuati i banchi di rifiuti smaltiti abusivamente.

Per ogni sito rilevato dovrà essere acquisita la posizione tramite GPS e compilata una scheda appositamente predisposta. La scheda di ricognizione dovrà contenere almeno le seguenti informazioni:

- coordinate del punto (lat. Long.);
- identificazione di massima dei materiali rilevati (come ad esempio carta, metalli, rifiuti ingombranti, inerti, etc);
- dimensioni (alt., largh. lungh.);
- fuoriuscita di percolato;
- ulteriori elementi caratterizzanti il sito, quali presenza di pozzi nelle vicinanze, informazioni sull'accessibilità al sito;
- documentazione fotografica;
- accessibilità del sito con mezzi meccanici.

Successivamente per ogni sito individuato si dovrà provvedere alla caratterizzazione ambientale ed alla predisposizione del piano di bonifica.

La caratterizzazione ambientale sarà eseguita secondo quanto previsto dal D.Lgs 152/06, Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta "Criteri generali per la caratterizzazione dei siti contaminati".

Le attività di caratterizzazione dei siti potenzialmente inquinati dovranno prevedere indagini preliminari con lo scopo di verificare se sono presenti, masse metalliche o non metalliche associabili alla presenza di contenitori di rifiuti non precisati e potenzialmente pericolosi e inquinanti.

Per ogni sito, occorrerà predisporre, in punti opportunamente scelti, dopo attento sopralluogo, sondaggi e/o trincee di ispezione finalizzati a verificare lo stato di qualità del suolo e le sue caratteristiche chimico-biologiche. Le indagini previste dovranno essere le seguenti:

- Campionamento del corpo rifiuti e dei terreni circostanti;
- Analisi di laboratorio sui terreni e sui rifiuti.

La scelta del tipo di campionamento sarà guidata dalle necessità conoscitive poste dal singolo caso tenendo conto della tipologia di materiale da campionare nonché dalla necessità di conoscere con esattezza la qualità dei rifiuti.

L'esecuzione delle trincee di ispezione dovranno essere eseguite evitando l'immissione nel sottosuolo di composti estranei.

Data la particolare eterogeneità delle matrici ambientali, il campionamento e le analisi dovranno essere effettuate in modo da fornire un campione rappresentativo della reale concentrazione di una determinata sostanza nello spazio, cioè nell'area e nel volume campionati.

Per i materiali di riporto (rifiuti, materiali di demolizione, materiali terrosi), l'ubicazione dei campionamenti dovrà essere tale da permettere di caratterizzare ogni porzione di territorio occupata da tali materiali, il loro stato di contaminazione e le caratteristiche chimico-fisiche di tali materiali che potranno influire sui successivi trattamenti di bonifica.

Relativamente ai campioni di terreno dovranno essere prelevati:

- o un campione di terreno in corrispondenza di ogni evidenza di contaminazione;
- o un campione superficiale tra 0,2 cm dal p.c.;
- o un campione profondo.

Il numero complessivo dei campioni di terreno e di rifiuti sarà determinato in campo durante l'esecuzione dei sondaggi, sulla base delle evidenze di contaminazione osservate e in base alle caratteristiche stratigrafiche dei terreni attraversati.

La frequenza dei prelievi in senso verticale dovrà essere modificata e integrata sulla base delle osservazioni effettuate in sede di campionamento.

Ogni campione prelevato dovrà essere suddiviso in sub-campioni, in funzione del tipo di analisi da eseguire. Ogni sub-campione, riportato in apposito contenitore, dovrà essere sigillato ed etichettato. L'etichetta dovrà contenere:

- il nominativo ed il codice del punto di campionamento;
- la sigla del campione costituita da un codice di tre lettere indicante il tipo di analisi da eseguire;
- la data e l'ora del prelievo.

I campioni dovranno essere opportunamente conservati a bassa temperatura (< 4°C) fino alla consegna ai laboratori di analisi. Per la conservazione durante il trasporto dovranno essere impiegati dei frigoriferi portatili. I campioni prelevati dovranno essere sistemati negli appositi frigoriferi inserendo, tra una bottiglia e l'altra un apposito separatore, in modo da evitare rotture accidentali dei recipienti durante il trasporto.

Le fasi di campionamento dovranno essere condotte in maniera tale da assicurare che il campione prelevato sia omogeneo e rappresentativo delle caratteristiche del punto di prelievo evitandone pertanto ogni tipo di alterazione e/o contaminazione.

In concomitanza con il prelievo dei campioni si dovrà provvedere a compilare delle schede di campionamento sulla quale dovranno essere riportati tutti i dati e le informazioni inerenti il sito di rilevamento (codice, nome, località, coordinate geografiche, quota altimetrica, fotografia), la data, l'ora, le condizioni meteo, ed in nota altre informazioni ritenute utili.

Le analisi chimiche e microbiologiche dovranno essere eseguite nel rispetto dei metodi di prova e dei limiti di rilevabilità richiesti dalla normativa vigente.

Le analisi dei campioni dei terreni, dovranno essere effettuate sulle frazioni granulometriche passanti al vaglio 2 mm ed i risultati analitici, con cui effettuare il confronto con i valori limite definiti dalla normativa vigente, dovranno essere riferiti al solo passante al vaglio 2 mm e non alla totalità dei materiali secchi.

Tutti i campioni di terreno prelevati nel corso dell'esecuzione dei sondaggi dovranno essere analizzati per la determinazione dei seguenti parametri, così come previsto dal DLgs 152/06.

Per il **materiale solido di discarica** sono previste le seguenti analisi:

- % umidità, pH, ORP, densità apparente, analisi granulometrica

- Metalli (As, Pb, Cu, Cd, Cr VI, Cr.tot, Ni, Zn, Se, Sn, Sb, Co, Tl, Be, V, Al, Mn, Hg);
- Fluoruri;
- Cianuri;
- idrocarburi leggeri ($C \leq 12$) e pesanti ($C > 12$);
- Azoto Tot.;
- Fosforo Tot.;
- Carbonio Tot.;
- TOC;
- PCB Tot;
- idrocarburi aromatici (benzene, etilbenzene, stirene, toluene e xileni);
- sommatoria idrocarburi aromatici;
- idrocarburi policiclici aromatici (IPA);
- sommatoria policiclici aromatici;
- pesticidi organoclorurati;
- Fenoli;
- Ammine;
- Diossine e Furani;
- Amianto;
- Test di cessione.

Per **il terreno** sono previste le seguenti analisi:

- pH, ORP, analisi granulometrica, capacità di scambio cationico;
- Metalli (As, Pb, Cu, Cd, Cr.tot, Ni, Zn, Se, Sn, Sb, Co, Tl, Be, V, Al, Mn, Hg);
- Potassio, Calcio, Sodio;
- Carbonio inorganico;
- Azoto Tot.;
- Fosforo Tot.;
- Carbonio Tot.;
- IPA;
- Diossine e Furani.

I risultati conseguiti nel corso delle attività di caratterizzazione dovranno essere presentati in una Relazione Tecnica Descrittiva delle indagini eseguite, che dovrà essere elaborata secondo i termini definite dal D.Lgs 152/06.

INTERVENTI DI BONIFICA

Per ogni sito, in seguito alle attività di caratterizzazione, dovranno essere indicati la qualità e quantità del rifiuto con l'indicazione del trattamento e/o smaltimento in discariche autorizzate di categoria adeguata alla classificazione dei rifiuti.

Per la rimozione dovranno essere individuate le modalità che arrecheranno il minor impatto ambientale possibile e tra queste quelle economicamente più vantaggiose.

Gli interventi di bonifica consistono nella pulizia del sito con recupero e smaltimento del materiale abbandonato nei bacini dei corsi d'acqua, il tutto eseguito secondo la normativa vigente.

Le tipologie di intervento per la bonifica sono di seguito dettagliate.

La tipologia di intervento di bonifica "off site" prevede la rimozione dei rifiuti ai fini di un trattamento o smaltimento in un luogo diverso. I rifiuti rimossi, comprendendo in questi anche lo strato di terreno contaminato, verranno poi smaltiti in discariche controllate, dopo essere stati sottoposti in precedenza ad un eventuale trattamento in appositi impianti. Il costo della bonifica per il trattamento "off site" comprende le voci: rimozione del rifiuto, eventuale selezione e/o trattamento, trasporto e smaltimento. Il prezzo unitario per il trasporto varia in funzione non solo della quantità, ma anche dalla natura del rifiuto e dalla distanza del sito dell'intervento dall'impianto di trattamento e/o smaltimento.

La tipologia di intervento di bonifica "in situ" ha lo scopo di eliminare, o perlomeno controllare in situ, i rischi ambientali ed igienico-sanitari per l'uomo derivanti da un sito inquinato. Si tratta di "incapsulare" la porzione di terreno contaminato, impermeabilizzandone la superficie. Il costo di tale intervento dipenderà fortemente dalla natura delle opere di incapsulamento da realizzare.

La tipologia di intervento di bonifica "on site" prevede la movimentazione e la rimozione di materiale e suolo inquinato, con trattamento e successivo abbancamento nell'area del sito stesso. Le attività previste consistono nella rimozione dei rifiuti, vagliatura e inertizzazione dei rifiuti, formazione del volume di abbanco, verifica parametri analitici, ripristino sito.

Nel caso di rifiuti inerti che non rechino danni all'ambiente, si dovrà provvedere a trattarli direttamente in sito.

Per ogni sito bonificato si provvederà a stilare una scheda dettagliata nella quale sarà indicata la tipologia e la relativa quantità del rifiuto, con l'indicazione del trattamento e/o smaltimento in discariche autorizzate di categoria adeguata alla classificazione dei rifiuti. Per ogni tipologia di intervento di bonifica utilizzato per ciascun sito, si dovranno dettagliare le singole voci di spesa.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE INTERVENTI DI SISTEMAZIONE NATURALISTICA .

Nelle aree oggetto di bonifica, una volta rimossi i rifiuti si dovrà provvedere ad eseguire il ripristino ambientale attraverso opere di ingegneria naturalistica.

Attività di ripristino ambientale saranno eseguite anche per i siti oggetto di smaltimento di rifiuti inerti, che pur non provocando inquinamento del suolo e delle acque, necessitano di opere di mitigazione ambientale.

Le opere di ingegneria naturalistica dovranno essere progettati seguendo criteri ecologici. Tra le opere di bioingegneria previsti, da valutare a seconda dei casi, figurano:

- interventi di semina e rivestimenti: semina a spaglio, semina con strato di terriccio, biotessili in juta, rivestimento vegetativo in rete metallica a doppia torsione zincata;
- interventi stabilizzanti: messa a dimora di talee, piantagione di arbusti, piantagione di alberi, trapianto dal selvatico di zolle erbose, tappeto erboso pronto, trapianto di rizomi e di cespi , copertura diffusa con ramaglia viva, viminata viva, viminata viva spondale, fascinata viva su pendio, fascinata viva drenante su pendio, fascinata spondale viva di specie legnose, fascinata sommersa, cordonata viva, cordonata viva con piloti, gradonata viva, graticciata di ramaglia, graticciata di ramaglia a strati, graticciata in rete zincata e stuoia, palizzata viva, ribalta viva

Tutti gli interventi dovranno essere dettagliati in un progetto esecutivo nel quale per ogni sito sarà individuato l'intervento idoneo al ripristino naturalistico.



Regione Calabria
Dipartimento Politiche dell' Ambiente

DISCIPLINARE DI GARA

**BANDO DI GARA “BONIFICA E RIPRISTINO NATURALISTICO DEI BACINI IDROGRAFICI DEI
CORSI D’ACQUA TRAINITI, SANT’ANNA, TOMARCHIELLO, BRAVO E CANDRILLO,
RICADENTI NEL COMUNE DI VIBO VALENTIA”.**

INDICE

ART.1	Oggetto dell'Appalto	3
ART.3	Importo dell'appalto	3
ART.4	Soggetti ammessi alla gara	3
ART. 5	Presentazione delle offerte	4
ART. 6	Contenuti della Documentazione Amministrativa	5
ART. 7	Contenuti della Proposta Tecnica	7
ART. 8	Contenuti dell'Offerta Economica	8
ART.9	Commissione Giudicatrice	8
ART.10	Aggiudicazione	9
ART.11	Svolgimento della Gara	10
ART.12	Adempimenti a Carico dell'Aggiudicatario	11
ART. 13	Stipula del Contratto ed inizio del servizio	11
ART.14	Durata del servizio	11
ART.15	Penalità	11
ART.16	Pagamenti	11
ART.17	Risoluzione del contratto	12
ART.18	Contestazioni, irregolarità e inadempienze contrattuali	12
ART.19	Controversie e foro competente	12
ART.20	Norme Finali	12
ART: 21	Quadro Economico	13

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino naturalistico di alcuni corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Comune di Vibo Valentia. In particolare i corsi d'acqua interessati sono: il Torrente Trainiti, il Sant'Anna, il Tomarchiello, il Bravo e il Candrillo. L'area di interesse è stata interessata dall'evento alluvionale del 3 Luglio 2006. La ditta aggiudicataria del servizio dovrà:

- Individuare e caratterizzare i siti inquinati dai rifiuti;
- Realizzare interventi di bonifica;
- Realizzare interventi di rinaturalizzazione dei siti oggetto di bonifica;

ART. 2 FORMA DELL'APPALTO

Il servizio di cui al presente appalto è aggiudicato dalla Amministrazione mediante **procedura aperta**, secondo le modalità del presente Disciplinare e in conformità a quanto dispone il D.Lgs. del 12 aprile 2006 n. 163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e s.m.i.

I termini di presentazione dell'offerta sono accelerati in relazione alla necessità che il servizio oggetto dell'appalto realizza interventi urgenti di ripristino ambientale che, in questi territori interessati dall'evento alluvionale del 3 Luglio 2006, si rendono indispensabili per scongiurare il ripetersi di danni ingenti arrecati da eventi meteorici di notevole intensità.

Il Criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, con la verifica della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 86 e 87 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto è pari **€ 2.091.584,16** (IVA esclusa), di cui:

- **€600.000,00** per attività di caratterizzazione e monitoraggio ambientale;
- **€1.048.139,96** per attività di bonifica;
- **€ 400.000,00** interventi di rinaturalizzazione;
- **€ 43.444,20** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Sono escluse offerte in aumento e offerte alla pari per violazione dell'art. 82 del dlgs. N.163/2006.

ART. 4 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare i soggetti singoli o raggruppati secondo quanto previsto dagli articoli 34, 35, 36, 37, del d.lgs. n.163/2006 nonché in coerenza con le norme del bando ed in possesso dei requisiti attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica secondo quanto indicato nell'articolo 6.

I requisiti di ammissione per il mandatario ed i mandanti dei raggruppamenti temporanei recepiscono quanto previsto all'articolo 37 del d.lgs.n.163/2006. E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 37 comma 8 del d.lgs.n.163/2006, in tale caso l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione da tutti i soggetti (siano essi persone fisiche o persone giuridiche) che costituiranno il raggruppamento o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i soggetti medesimi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di soggetti già raggruppati o di consorzi ordinari di concorrenti è espressamente richiesto, a pena di esclusione, l'atto costitutivo, in originale o copia resa conforme nei modi

di legge, dal quale si evinca il soggetto delegato alla sottoscrizione del relativo contratto d'appalto in caso di aggiudicazione. Anche in tale ipotesi l'offerta deve essere, a pena di esclusione sottoscritta da tutti i soggetti.

Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione. In conformità alle previsioni normative è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La stazione appaltante procede altresì ad escludere dalla gara i concorrenti, nel caso venga accertato sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

E' vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Possono partecipare anche i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), ai sensi del D.lgs. del 23/07/1991 n. 240. Per essi si applicano le disposizioni dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006.

ART. 5 PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta con la documentazione indicata di seguito dovrà pervenire entro le ore 12 del 26- esimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla GURI al seguente recapito: Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente – Viale Isonzo n. 414 Località Corvo – 88100 Catanzaro.

Gli offerenti interessati dovranno far pervenire, pena esclusione, a mezzo del servizio postale, posta celere o con agenzia di recapito, o attraverso "consegna a mano", esclusivamente entro il termine fissato ed all'indirizzo indicato in unico plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e controfirmato sui lembi.

Sul plico dovrà essere apposto oltre al nominativo del concorrente, l'indirizzo, il telefono, il fax, e la seguente dicitura" Gara per la bonifica e ripristino naturalistico dei bacini idrografici dei corsi d'acqua Trainiti, Sant'Anna, Tomarchiello, Bravo e Candrillo, ricadenti nel Comune di Vibo Valentia. Nel caso di raggruppamenti sul plico dovrà essere indicato il nominativo e il recapito di tutti i soggetti facenti capi al raggruppamento.

Il plico dovrà contenere tre buste, chiuse, sigillate e controfirmate con le stesse modalità innanzi descritte, contrassegnate con le lettere A) B) e C)

La busta contrassegnata con la lettera A) e recante la dicitura: - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere le certificazioni e/o dichiarazioni indicate nel successivo articolo 6.

La busta contrassegnata con la lettera B) e recante la dicitura: OFFERTA TECNICA" dovrà contenere il progetto tecnico, predisposto in conformità alle specifiche contenute nel Capitolato Tecnico e a quanto previsto dal successivo articolo 7.

La busta contrassegnata con la lettera C) e recante la dicitura: OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere l'offerta economica predisposta in conformità a quanto previsto dal successivo articolo 8.

Il recapito del plico postale contenente le tre buste rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile e/o integro in ogni sua parte entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione dell'offerta. In tal caso farà fede unicamente il timbro, con indicazione della data e dell'ora d'arrivo, apposti sul plico medesimo dall'Ufficio Protocollo.

ART. 6 CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La “**busta A**” relativa alla documentazione amministrativa dovrà contenere la seguente certificazione redatta in lingua italiana e prodotta in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte:

- 1) **ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA** resa in competente bollo e conformemente al modello ALLEGATO - A . L'istanza sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovrà essere corredata da copia fotostatica di un suo documento di riconoscimento in corso di validità. L'istanza dovrà essere fascicolata, siglata in ogni pagina dal sottoscrittore e riportare un timbro di congiunzione tra le pagine. In caso di Raggruppamento temporaneo, mandanti e mandatario sottoscriveranno l'istanza collettivamente.
- 2) **CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla C.C.I.A.A.** (o ad un altro registro di Stato CEE equivalente), per il settore di attività inerente l'oggetto dell'appalto, con dicitura antimafia di data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del Bando o, in alternativa, **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, del legale rappresentante, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 che dovrà essere corredata da copia fotostatica di un suo documento di riconoscimento in corso di validità, fascicolata, siglata in ogni pagina dal sottoscrittore e riportare un timbro di congiunzione tra le pagine. In caso di Raggruppamento temporaneo, tale certificato dovrà essere presentato da ciascuna impresa associata. Da tale certificato dovrà evincersi che l'impresa può espletare le attività oggetto di gara coerentemente con la categoria del bando: Categoria 16, CPV 90722000 - 4. In caso di RTI tale requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capofila.
- 3) **CAUZIONE PROVVISORIA** ai sensi dall'art. 75 del d.lgs.n.163/2006 dell'importo di €41.831,68 pari al 2% dell'importo posto a base d'asta. *Detta cauzione provvisoria*, può essere bancaria ovvero assicurativa *ovvero rilasciata da intermediari finanziari*, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Non è ammessa la modalità in contanti per comprensibili problemi di gestione del denaro dei concorrenti.
La CAUZIONE PROVVISORIA dovrà essere, a pena esclusione, intestata, nel caso di Raggruppamenti temporanei o consorzi non ancora costituiti, a tutte le imprese associande/ consorziande e deve essere sottoscritta da ciascuna di queste.
Deve altresì essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati e documentata nei modo prescritti dalla legge.
- 4) In caso di Raggruppamenti temporanei, **DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI** in caso di aggiudicazione, indicando, per ogni associato/associando la parte di appalto da eseguire;

- 5) **CAPITOLATO TECNICO sottoscritto in ogni foglio per accettazione** (con timbro e firma del legale rappresentante di ogni soggetto offerente);
- 6) **DICHIARAZIONE** resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 nella quale la Ditta o il Raggruppamento attesti il possesso dei seguenti requisiti. **In caso di RTI o di Consorzio** i requisiti dovranno essere posseduti cumulativamente dal Raggruppamento ed in particolare dalla mandataria almeno per il 40%, la restante percentuale è posseduta dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento;
- 6.1) **capacità finanziaria ed economica** (art. 41 d.l.vo 163/2006) comprovata da:
- importo del fatturato globale d'impresa, realizzato nel triennio 2005-2006-2007 (l'importo non deve essere inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta di € 2.091.584,16).
- 6.2) **capacità tecnica** (art. 42 d.l.vo 163/2006) comprovata da:
- fatturato specifico, nel triennio precedente la data di pubblicazione del presente bando in servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando pari a base d'asta di € 2.091.584,16. Almeno un contratto deve essere pari al 50% del valore del servizio. Il concorrente deve indicare oltre all'importo, anche l'oggetto, le date, i destinatari dei servizi stessi.
- 7) **IDONEE DICHIARAZIONI** di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 385/93 a ulteriore dimostrazione della capacità economica e finanziaria.
- 8) **GARANZIA DELLA QUALITÀ**
- Certificato di Qualità Aziendale ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2000 (*in originale o in fotocopia dichiarata conforme, ai sensi di legge, dal legale rappresentante*);
 - Certificato di attestazione SOA per la categoria OG12 class. IV (*in originale o in fotocopia dichiarata conforme, ai sensi di legge, dal legale rappresentante*);
- 9) **ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE DI Euro 70,00 (settanta/00)** all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, di lavori, servizi e forniture. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara. Il versamento deve essere effettuato nel rispetto delle istruzioni operative rivenibili al sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: il codice fiscale del partecipante e il seguente CIG che identifica la procedura: **9216280FE2**. Per quanto non indicato si rinvia alle deliberazioni e istruzioni fornite dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. In caso di R.T.I. il versamento del contributo dovrà essere unico ed eseguito dall'impresa designata quale "capogruppo".
- 10) **ISTITUTO DELL'AVVALIMENTO**
In caso di avvalimento devono essere presentati tutti i documenti indicati dalle lettere da a) a g) del comma 2 dell'art. 49 del dlgs. 163/2006. L'articolo non trova applicazione nel caso in cui l'impresa avvalente faccia parte del medesimo gruppo dell'impresa ausiliaria oppure risulti, rispetto a questa ultima, concessionaria esclusiva per la vendita dei prodotti e l'assistenza in Stati Membri dell'Unione".

11) SUBAPPALTO

Possono essere affidate in subappalto, ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006 le attività di caratterizzazione ambientale a soggetti specializzati.

Solo nel caso si intenda subappaltare parte dei lavori, indicare, con apposita dichiarazione, le parti dei lavori, nei limiti consentiti, che saranno subappaltate. In caso di RTI o consorzi già costituiti tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di RTI o consorzi non ancora costituiti, dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del raggruppamento.

La stazione appaltante, *non* provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, rimanendo invece a carico dell'Impresa aggiudicataria l'obbligo di trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

L'esecuzione delle prestazioni effettuate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In difetto, ai sensi della Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui LL.PP. n. 7/04, potrebbe configurarsi l'ipotesi di grave inadempimento contrattuale atto a legittimare la preventiva risoluzione del contratto e l'escussione della cauzione definitiva. I pagamenti delle rate di acconto all'aggiudicatario saranno subordinati alla dimostrazione di aver regolarmente pagato il subappaltatore, riservandosi la Amministrazione di applicare la ritenuta del 20% a norma della circolare n. 26 del Ministero del Lavoro, datata 21 aprile 2000.

Durante la fase di analisi della documentazione amministrativa, l'Amministrazione si riserva la possibilità di verificare, anche a campione, la veridicità di quanto autocertificato. In ogni caso, la ditta aggiudicataria dovrà, a pena di esclusione, produrre la certificazione originale attestante la regolarità delle forniture effettuate. I servizi prestati a favore di Amministrazioni o enti pubblici, sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni; se trattasi di servizi prestati a favore di privati l'effettuazione effettiva del servizio è dichiarato da questi o in mancanza dallo stesso concorrente.

ART. 7 CONTENUTI DELLA PROPOSTA TECNICA

La busta contrassegnata con la lettera B) e recante la dicitura: "OFFERTA TECNICA" dovrà contenere il **Progetto offerta** predisposto in conformità alle specifiche del Capitolato Tecnico. Il Progetto offerta dovrà essere presentato in duplice copia sia in formato cartaceo che in formato elettronico su CD-ROM. Saranno valutate positivamente proposte con contenuto informativo essenziale (si stima poter essere contenuto entro le 70 cartelle formato A4), senza ridondanze o informazioni poco attinenti agli scopi del presente appalto.

Nel dettaglio dovranno essere illustrate le modalità secondo le quali il concorrente intende svolgere le attività descritte nel Capitolato Tecnico:

- Relazione indicante le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del servizio offerto, in conformità a quanto richiesto dal capitolato tecnico. Nella relazione dovrà essere riportato un cronoprogramma delle attività da realizzare, nel quale vengono dettagliate le singole fasi dell'intervento.
La relazione sarà utilizzata per l'assegnazione del punteggio relativo all'elemento qualitativo A1 di cui all'art. 10 del presente disciplinare;
- Relazione contenente la descrizione dell'organizzazione e della struttura tecnica operativa, delle attrezzature e disponibilità di sedi operative, strutture logistiche, caratteristiche qualitative dei mezzi e delle attrezzature tecniche impiegate per la

prestazione del servizio. La relazione sarà utilizzata per l'assegnazione del punteggio relativo all'elemento qualitativo A2, di cui all'art. 10 del presente disciplinare;

- Qualità e quantità delle risorse umane impiegate nel Gruppo di Lavoro, per l'assegnazione del punteggio relativo all'elemento qualitativo A3, di cui all'art.10 del presente disciplinare.

Nell'ipotesi di raggruppamenti di imprese, la proposta tecnica dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole Ditte.

ART. 8 CONTENUTI DELL'OFFERTA ECONOMICA

La busta contrassegnata con la lettera C) e recante la dicitura: OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere:

7.1) *OFFERTA ECONOMICA*: pena l'esclusione, dovrà contenere una dichiarazione indicante il prezzo complessivo offerto dal concorrente, espresso in cifre e lettere, per l'esecuzione del servizio.

Nel caso di discordanza fra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà assunto quello più vantaggioso per l'Ente appaltante. Non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta e le stesse saranno automaticamente escluse dalla gara.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa e corredata di fotocopia semplice di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000. In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

Eventuali correzioni dovranno essere espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. In presenza di correzioni non confermate e sottoscritte le offerte verranno escluse

7.2) *LE GIUSTIFICAZIONI* (art. 86 comma 5 e 87 comma 2 del d.lgs. 163/2006) che concorrono a formare il ribasso offerto, ovvero :

- a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate, eventualmente migliorative;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
- d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti.

In particolare, il concorrente dovrà predisporre un elenco delle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, con i relativi prezzi applicati, nonché un computo metrico da cui risulti il costo complessivo delle attività oggetto dell'appalto. Gli allegati di cui sopra dovranno essere redatti tenendo conto dell'offerta migliorativa proposta dal concorrente ed ai sensi dell'art 87 del Dlgs. 163/2006. Qualora l'offerta dovesse risultare anormalmente bassa e la commissione dovesse ritenere insufficienti le giustificazioni a corredo dell'offerta, l'Ente appaltante provvederà a richiedere al concorrente ulteriori giustificazioni integrative, ai sensi del comma 1 dell'art 87 del Dlgs. 163/2006.

ART.9 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione aggiudicatrice, nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, sarà composta da:

- un dirigente del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, in qualità di Presidente;
- un funzionario del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, in qualità di componente;
- un funzionario del Dipartimento Politiche dell'Ambiente, in qualità di componente.

La commissione così composta sarà affiancata da un segretario.

La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le indicazioni della Commissione in ordine all'aggiudicazione saranno rimesse all'Amministrazione per le determinazioni conseguenti.

ART. 10 AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata con il sistema previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, "offerta economicamente più vantaggiosa" sulla scorta del parere della Commissione Giudicatrice. sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. Qualità tecnica e funzionale : **max punti 80**
2. Offerta economica: **max punti 20**

La commissione giudicatrice valuterà dapprima l'offerta tecnica attribuendone il relativo punteggio, per poi poter passare alla successiva fase di valutazione dell'offerta economica.

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, sotto il profilo della qualità tecnica e funzionale del servizio, il punteggio verrà attribuito in base ad una valutazione proporzionale dei seguenti elementi qualitativi:

- A1) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del servizio offerto, ricavabili dalla proposta di servizio dell'offerta tecnica formulata ai sensi dell'art.7, con particolare riferimento al piano operativo e ai fattori organizzativi: **da min. 0 a max 40 punti**;
- A2) organizzazione e struttura tecnica operativa, attrezzature e disponibilità di sedi operative, strutture logistiche, caratteristiche qualitative dei mezzi e delle attrezzature tecniche impiegate per la prestazione del servizio: **da min. 0 a max 30 punti**;
- A3) qualità e quantità delle risorse umane impiegate nel Gruppo di Lavoro: **da min. 0 a max 10 punti**.

Ai fini della determinazione dei punteggi da assegnare all'offerta, si applicherà la seguente formula:

$$R = (A1+A2+A3) + (b \times B), \text{ dove}$$

- R= punteggio attribuito per ciascuna offerta;

coefficienti	Aspetto oggetto di valutazione	punteggio
A1	Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche del servizio offerto, ricavabili dalla proposta di servizio dell'offerta tecnica con particolare riferimento al piano operativo e ai fattori organizzativi.	Min 0, Max 40
A2	Organizzazione e struttura tecnica operativa, attrezzature e disponibilità di sedi operative, strutture logistiche, caratteristiche qualitative dei mezzi e delle attrezzature tecniche impiegate per la prestazione del servizio	Min 0 Max 30
A3	Qualità e quantità delle risorse umane impiegate nel Gruppo di Lavoro	Min 0 Max 10

- $B=20$;
- $b = (P_{\min}/P_{i\text{-esimo}})^{1/2}$
dove
P_{min}= prezzo minimo offerto dal complesso dei concorrenti
P_{iesimo} = prezzo offerto dal concorrente i-esimo

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida. L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara se le offerte pervenute non raggiungono il punteggio minimo di 50 punti per l'offerta tecnica.

ART. 11 SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara avrà inizio con seduta pubblica **il quinto giorno successivo alla scadenza della presentazione delle offerte alle ore 11,00 presso la sede del Dipartimento Politiche dell'Ambiente.** Se tale termine cade di sabato o in un giorno festivo la suddetta seduta pubblica si intende rinviata al primo giorno utile. Ciascun Concorrente potrà assistere alla gara pubblica a mezzo di un proprio rappresentante munito di apposita procura speciale.

La gara sarà così articolata:

- a) si verificherà la correttezza dei plichi e la tempestività della loro consegna;
- b) per le offerte correttamente presentate e tempestivamente pervenute si procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi e si verificherà la presenza delle **tre buste** presentate e individuate correttamente e si procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di cui all'art. 48 del D.LGS. 163/2006;
- c) apertura delle buste *Documentazione Amministrativa* di tutti i Concorrenti ammessi e valutazione della correttezza della documentazione presentata ed il possesso dei requisiti richiesti;
- d) successivamente, esame delle **Buste contenenti le offerte tecniche, in seduta riservata**, delle ditte ammesse e attribuzione di punteggio in base ai criteri di valutazione tecnica;
- e) Esame delle Buste contenenti l'offerta economica, in seduta pubblica ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo.
- f) Determinazione della graduatoria di aggiudicazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

In ciascun momento della procedura il Presidente della Gara, ove lo ritenga opportuno, ha facoltà di interrompere le operazioni di gara, fissando un nuovo giorno e/o ora per la prosecuzione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di pubblicare avvisi ed informazioni integrative al presente bando. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data e/o l'orario senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza, mancato finanziamento ecc. o qualora reputasse le offerte pervenute non congrue.

Le risultanze della gara con le relative graduatorie finali saranno inviate al Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria, si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio ad altro concorrente, seguendo l'ordine della graduatoria di merito, in caso di revoca e/o mancata stipula del contratto con l'aggiudicatario.

La Commissione proporrà quale aggiudicataria la ditta offerente che avrà ottenuto il punteggio più alto, in base alla sommatoria dei punti relativi all'offerta tecnica ed all'offerta economica. A parità di punteggio verrà dichiarata vincitrice la concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio per l'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio. In ogni caso, prima di procedere all'aggiudicazione, la Commissione giudicatrice valuterà la congruità delle offerte ai sensi del comma 2 dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 12 ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa stipulate ai fini di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, redatto ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 163/2006.

ART. 13 STIPULA DEL CONTRATTO ED INIZIO SERVIZIO

La stipula del contratto avrà luogo mediante atto in forma pubblica amministrativa successivamente all'aggiudicazione definitiva. La stipula del contratto sarà preceduta dalla costituzione della cauzione definitiva, dalla presentazione della documentazione sostitutiva in sede di qualificazione e di gara da dichiarazioni sostitutive ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dalla acquisizione delle informazioni dovute dalla vigente legislazione antimafia (L.47/1994, D.Lgs. 490/1994, D.P.R. 03-06-1998, n. 252).

Faranno parte integrante del Contratto il presente Disciplinare Normativo con l'allegato Capitolato tecnico e l'offerta presentata dalla Ditta aggiudicataria. Le spese di contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La Ditta vincitrice dovrà provvedersi nei termini contrattuali di tutte le risorse, umane e materiali, occorrenti all'espletamento del servizio, non potranno, pertanto, essere ammesse giustificazioni o sostituzioni, di tutto o parte di quanto indicato nell'offerta, per sopravvenuta difficoltà di reperimento o di approvvigionamento.

Per quel che riguarda la disciplina delle varianti in corso d'opera, queste sono ammesse nei limiti di quanto disposto dall'art. 114 del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

ART. 14 DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà la durata di 12 (dodici) mesi dalla stipula del contratto, eventualmente prorogabile.

ART. 15 PENALITÀ

L'aggiudicatario è obbligato ad eseguire i servizi appaltati nei tempi e con le modalità indicate nell'offerta. Per ciascun giorno di ritardo rispetto al tempo dichiarato in sede di gara dovrà corrispondere, a seguito di semplice richiesta scritta, €100,00, ferma restando la facoltà dell'Ente di risolvere contratto per le ipotesi in cui l'ammontare della penale raggiunga il 10% dell'importo contrattuale. Allo stesso modo si procede per l'ipotesi in cui il servizio offerto differisca per qualità o tipologia rispetto a quanto dichiarato in sede di gara.

ART. 16 PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi avverrà per stati di avanzamento nel rispetto dei tempi pianificati dalla Ditta aggiudicataria. I pagamenti per l'esecuzione del servizio avverranno, previa presentazione di relativa fattura, per come segue:

- fino al 75% del corrispettivo, in tre ratei al massimo, uno come anticipazione, pari al 30%, successivo all'elaborazione del progetto esecutivo e gli altri commisurati allo stato di avanzamento del servizio;
- il saldo all'esito positivo delle attività di collaudo.

Il tutto in seguito ad apposito provvedimento autorizzativo del Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente potrà richiedere la risoluzione del contratto, oltre che ai sensi dell'art. 1453 e segg. del codice civile, nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) in caso di frode e/o di grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c) in caso di cessione dell'azienda, di cessione di attività oppure nel caso di concordato preventivo e di fallimento;

L'Ente si riserva la facoltà di interpellare le ditte che seguono nella graduatoria.

ART. 18 CONTESTAZIONI, IRREGOLARITÀ E INADEMPIENZE CONTRATTUALI

L'aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e della perfetta esecuzione del servizio. Nel caso in cui il servizio non corrisponda ai requisiti qualitativi richiesti e si discostino da quanto indicato nel capitolato tecnico e nell'offerta tecnica, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria li respingerà al fornitore o chiederà la sostituzione del servizio; questi dovrà, entro giorni quindici, sostituire il servizio, o parte di esso, o i materiali con altro corrispondente ai requisiti richiesti, senza per questo pretendere alcun compenso aggiuntivo.

Dopo due contestazioni scritte concernenti il servizio, o parte di esso o i materiali difformi rispetto a quanto previsto in gara, il Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria avrà facoltà di recedere dal contratto, restando impregiudicato il diritto al risarcimento dei danni subiti, mediante preavviso scritto di giorni cinque da effettuarsi con raccomandata A.R.

Per quanto non previsto e regolamentato si applicheranno le disposizioni di cui agli art. 1453 e seguenti del C.C.

ART. 19 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'insorgenza di controversie tra l'Ente e l'appaltatore non può costituire in alcun caso motivo di esonero dalla prosecuzione dell'appalto per l'aggiudicatario. La risoluzione delle controversie relative all'esecuzione del servizio è affidata al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Catanzaro.

ART. 20 NORME FINALI

Per tutti i termini temporali citati in questo Disciplinare sono fatte salve le causa di forza maggiore.

Per tutto quanto non espressamente previsto valgono le norme vigenti che disciplinano la materia.

Tutte le operazioni, fino allo smaltimento dei rifiuti raccolti dovrà essere realizzata in conformità alle legislazioni nazionali e comunitarie in materia di rifiuti. Le discariche di smaltimento individuate dovranno essere quelle autorizzate, così come in materia di inquinamento, la ditta aggiudicataria dovrà, sotto la propria responsabilità, assicurare il costante rispetto di quanto previsto dalla vigenti disposizioni in materia.

ART. 21 QUADRO ECONOMICO

Descrizione		Importi	
A1	Importo a corpo		
	attività di caratterizzazione e monitoraggio ambientale	€ 600.000,00	
	attività di bonifica	€ 1.048.139,96	
	opere di ingegneria naturalistica	€ 400.000,00	
	Sommano per servizi		€2.048.139,96
<hr/>			
B1	Oneri per la sicurezza Importo oneri di sicurezza a corpo		€43.444,20
<hr/>			
A1+B1	Importo a base di gara		€2.091.584,16
<hr/>			
	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
C1	Spese Tecniche		
	1) Spese per commissioni aggiudicatrici	€ 5.000,00	
	2) Spese per pubblicità	€ 10.000,00	
	3) Spese per Struttura Tecnica Direzione Lavori, collaudo tecnico amministrativo	€ 50.000,00	
	4) RUP (10% del 2% di A1+B1)	€ 4.183,17	
C2	Imprevisti	€ 20.915,84	
	Sommano per somme a disposizione dell'Amministrazione		€90.099,01
<hr/>			
D1	IVA su lavori e forniture	€ 409.627,99	
D2	IVA su oneri di sicurezza	€ 8.688,84	
	Sommano per IVA		€ 418.316,83
<hr/>			
TOTALE GENERALE (A+ B+C+D)			€ 2.600.000,00



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELL'AMBIENTE

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA ACCELERATA: Bonifica e ripristino naturalistico dei bacini idrografici dei corsi d'acqua Trainiti, Sant'Anna, Tomarchiello, Bravo e Candrillo, ricadenti nel Comune di Vibo Valentia.

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) *Denominazione:* Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente – Viale Isonzo n. 414 Località Corvo – 88100 Catanzaro – Telefono: 0961/737896 – Telefax: 0961/33913 – Indirizzo internet: www.regione.calabria.it

I.2) *Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni:* Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente – Viale Isonzo n. 414 Località Corvo – 88100 Catanzaro

I.3) *Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione:* Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente – Viale Isonzo n. 414 Località Corvo – 88100 Catanzaro – Il bando e la relativa documentazione sono scaricabili all'indirizzo www.regione.calabria.it

I.4) *Indirizzo al quale inviare le offerte:* Regione Calabria – Dipartimento Politiche dell'Ambiente – Viale Isonzo n. 414 Località Corvo – 88100 Catanzaro

I.5) *Tipo di amministrazione aggiudicatrice:* Ente pubblico.

I.6) *Per informazioni:* Dott.ssa Caterina Barletta – Dipartimento Politiche dell'Ambiente Regione Calabria. Tel. 0961 - 737896

SEZIONE II: Oggetto dell'appalto

II.1) *Breve descrizione dell'appalto:* Il presente appalto ha per oggetto la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino naturalistico di alcuni corsi d'acqua ricadenti nel territorio del Comune di Vibo Valentia. In particolare i corsi d'acqua interessati sono: il Torrente Trainiti, il Sant'Anna, il Tomarchiello, il Bravo e il Candrillo.

L'area di interesse è stata interessata dall'evento alluvionale del 3 Luglio 2006. La ditta aggiudicataria del servizio dovrà:

- Individuare e caratterizzare i siti inquinati dai rifiuti;
- Realizzare interventi di bonifica;
- Realizzare interventi di rinaturalizzazione dei siti oggetto di bonifica;

Il tutto in conformità a quanto previsto nel dettaglio dal capitolato tecnico.

II.2) *Tipo di appalto di servizi:* Categoria del servizio: 16;

II.3) *Tipo di appalto di lavori:* OG12: opere di ingegneria naturalistica

II.3) *Luogo di esecuzione del servizio*: Il luogo di esecuzione del servizio sarà nel Comune di Vibo Valentia nell'area dei bacini idrografici dei Torrenti Trainiti, Sant'Anna, Bravo, Tomarchiello e Candrillo.

II.4) *Nomenclatura*

II.4.1) *CPV (vocabolario comune per gli appalti)*

Oggetto principale: 90722000 – 4: servizi di recupero ambientale

Oggetto complementare: 45000000-7 lavori di costruzione

II.5) *Divisione in lotti*: il lotto è unico ed indivisibile. Non sono ammesse offerte parziali e condizionate.

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) *Condizioni relative all'appalto.*

III.1.1) *Cauzioni e garanzie richieste*: cauzione provvisoria con le modalità e l'importo previsti nel disciplinare di gara.

III.1.2) *Soggetti abilitati a partecipare alle gare*: i soggetti indicati nel disciplinare di gara.

III.1.3) *Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori del servizio*: conforme alle prescrizioni dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

III.1.4) *L'importo complessivo dell'appalto*: l'importo dell'appalto è pari ad € **2.091.584,16** (IVA esclusa), di cui:

- €**600.000,00** per attività di caratterizzazione e monitoraggio ambientale;
- €**1.048.139,96** per attività di bonifica;
- € **400.000,00** interventi di rinaturalizzazione
- € **43.444,20** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

III.2) *Condizioni di partecipazione.*

III.2.1) *Indicazioni riguardanti la situazione dell'imprenditore e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e finanziario*: Le indicazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico sono contenute nel disciplinare di gara.

III.2.1.1) *Situazione giuridica – prove richieste*: Indicazioni contenute nel disciplinare di gara.

III.2.1.2) *Capacità economico-finanziaria – prove richieste*: Indicazioni contenute nel disciplinare di gara.

III.2.1.3) *Capacità tecnica – prove richieste*: Indicazioni contenute nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV: Procedure

IV.1) *Tipo di procedura*: aperta con termini di presentazione dell'offerta accelerati in relazione alla necessità che il servizio oggetto dell'appalto realizzi interventi urgenti di ripristino ambientale che, per questi territori interessati dall'evento alluvionale del 3 Luglio 2006, si rendono indispensabili per scongiurare il ripetersi di danni ingenti arrecati da eventi meteorici di notevole intensità.

IV.2) *Criterio di aggiudicazione*: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, con la verifica della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 86 e 87 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006. I criteri sono indicati nel disciplinare di gara all'art.10

IV.3) *Scadenza fissata per la ricezione delle offerte*: 26esimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla GURI;

IV.4) *Modalità di apertura delle offerte*: Indicazioni contenute nel disciplinare di gara.

IV.5) *Codice Identificativo della Gara*: CIG: 9216280FE2 con modalità di pagamento indicate nel disciplinare di gara.

IV.5) *Pubblicazione*: A norma di legge il presente bando verrà pubblicato sulla GUCE, per estratto sulla GURI e sul BUR Calabria.

ALLEGATO - **A** - fac simile -
ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA

Istruzione per la compilazione:

1. La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte barrando, se necessario, le parti che non interessano.
2. Apporre un timbro di congiunzione tra le pagine.
3. qualora gli spazi non siano sufficienti allegare fogli integrativi e sottoscriverli.

marca da
bollo da €
14,62

Alla Regione Calabria
Dipartimento Politiche dell'Ambiente
Viale Isonzo n. 414, Località Corvo
88100 Catanzaro

**OGGETTO: GARA "BONIFICA E RIPRISTINO NATURALISTICO DEI BACINI IDROGRAFICI DEI
CORSI D'ACQUA TRAINITI, SANT'ANNA, TOMARCHIELLO, BRAVO E CANDRILLO,
RICADENTI NEL COMUNE DI VIBO VALENTIA"**

Il sottoscritto..... **cod. fisc.**.....
nato a il e residente in
Prov..... CAP..... alla via tel./cell.....

in qualità di.....
dell'impresa:Denominazione/Ragione Sociale
Cod.Fisc.....
Partita IVA n.....tel.....fax.....
Sede legale : Comune Prov
Via/Piazza..... N.....

CHIEDE

(barrare una casella)

di partecipare al procedura aperta indicata in oggetto come soggetto di cui all'art.34 comma 1 del d.lgs.n.163/2006, come:

- 1) imprenditore individuale
- 2) consorzio tra società
- 3) consorzio stabile
- 4) capogruppo di raggruppamento temporaneo di concorrenti.....
- 5) mandante di raggruppamento temporaneo di concorrenti
- 6) consorzio ordinario di concorrenti.....
- 7) soggetto con contratto di GEIE.....

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni penali, previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. di essere cittadino italiano (*o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani*);

2. di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 comma 1 lett. a), b) c), d), e), f) g), h), i), l), m) del d.lgs.n.163/2006,
3. di aver o di non aver riportato condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
4. che l'impresa non si trova nelle condizioni di incapacità di trattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell' art.120 e seguenti della Legge 689/81 e successive modificazioni e integrazioni;
5. di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di.....per la seguente attività ed attesta i seguenti dati (*N.B.: per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza ovvero indicare i motivi per i quali non è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.*):
 numero di iscrizione..... data di iscrizione.....
 durata della ditta / data termine..... forma giuridica.....
In caso di RTI, ogni impresa dovrà dichiarare l'iscrizione alla Camera di Commercio.
6. di non trovarsi in una situazione di controllo, ex art. 2359 c.c., con altre Imprese offerenti nella presente gara, sia in proprio, sia in raggruppamento temporaneo di imprese;
7. di essere in regola con i pagamenti contributivi (*Inps, Inail, o altro Ente paritetico*) e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la fornitura, nonché di rispettare tutte le norme e procedure previste in materia;
8. di avere preso piena ed integrale conoscenza del Bando di gara, del Disciplinare e del Capitolato tecnico e di accettarne, senza alcuna riserva, tutte le condizioni;
9. che l'offerta sottoposta ottempera a tutte le richieste della Stazione Appaltante e che le caratteristiche tecniche e funzionali dei servizi offerti sono tutti conformi ai requisiti minimi richiesti nel Capitolato tecnico;
10. che il prezzo complessivo praticato è remunerativo e che sarà mantenuto fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto, con l'impegno di mantenere valida l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione della stessa;
11. di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;
 crociare la voce interessata:
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (ai sensi dell'art.17 Legge n°68/99);
 - che l'impresa non è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
12. di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle prestazioni da effettuare e di aver giudicato l'appalto stesso realizzabile, gli elaborati a base di gara adeguati ed il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. Di aver altresì effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dell'appalto e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia dell'appalto stesso;
13. di rinunciare a richiedere compensi e rimborsi di sorta per qualsiasi spesa da essa sostenuta, qualunque sia l'esito della gara, e di assumere a proprio carico qualunque imposta, tassa o diritto che possa gravare sull'appalto e su tutti gli atti relativi e conseguenti;

14. di accettare la clausola del “Controversie e foro competente”

15. di accettare, su richiesta della Stazione Appaltante, l’avvio delle attività nelle more della stipulazione del contratto, anche il giorno successivo all’aggiudicazione.

16. nel caso di consorzi

di concorrere per i seguenti consorziati: *(indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato)*:

.....;

17. (nel caso di raggruppamento o consorzio o GEIE non ancora costituiti):

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a.....

18. Solo se intende subappaltare: indicare le parti dell’appalto nei limiti consentiti:

.....

DATA

FIRMA E TIMBRO

N.B. La dichiarazione deve essere sottoscritta e corredata, **a pena di esclusione**, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.